

Rappresentiamo la situazione della ns.organizzazione sindacale in Marghera.

Al presente anno sono risultati iscritte alla ns.O.S. ed alla Federazione autisti operai da noi generata, 1.123 persone tra occupati nella provincia e residenti nella provincia. Lavorano nella provincia di Venezia circa 1.000 persone iscritte, di cui 783 iscritti-e direttamente a SLAIPROLCOBAS. I residenti nella provincia iscritti sono 985. Quindi si è avuta una crescita del 18%. Di questi, 150 sono residenti a Marghera, mentre 288 sono risultati iscritti e residenti a Mestre. 528 sono gli iscritti di Comuni diversi da quello di Venezia. Le persone che hanno avuto rapporto diretto con il sindacato nell'anno in corso, SONO 666, di 34 nazionalità diverse. Relativamente al complesso delle persone di cui si ha registrazione di attività nel corso dell'anno nella provincia di Venezia, per il 15% si è trattato di immigrati africani, per il 4,8% di immigrati arabi, per il 31,3% di immigrati asiatici (di cui 18,3% bengalesi), per il 24% di immigrati dell'est Europa, per il 23,6% di italiani di nascita. La componente professionale dei ns.aderenti nella provincia è rimasta legata sostanzialmente al lavoro operaio (53,8%), nonché ad autisti di mezzi pesanti (36,8%), ristorazione, turismo, lavoro domestico, impiegati nel commercio.

La presenza sindacale si è estesa anche a situazioni lavorative maggiormente diversificate, tra le quali lavoratori anche italiani del riciclaggio di rifiuti, lavoratori e lavoratrici impegnati in lavanderia industriale e nel confezionamento del pesce al Tronchetto, e lavoratrici delle mense delle varie caserme dell'esercito. Diverse le richieste da parte di autisti di mezzi pesanti. Il sindacato ha dato consulenza gratuita ad alcuni gruppi di lavoratori anche non iscritti, come nel caso degli inservienti ai servizi al pubblico dell'Aeroporto. Hanno richiesto assistenza come ogni anno un certo numero di lavapiatti e aiuti cuoco, oltre che come sempre, lavoratori, anche italiani, di Fincantieri, degli appalti Eni e di vari altri settori. Sono stati recuperati fondi di lavoratori non pagati nelle loro retribuzioni terminali e Tfr, reintegrati alcuni lavoratori esclusi dal processo produttivo con il mancato rispetto delle norme sul termine, ed è stata data assistenza per il recupero al Inps di Tfr relativi a diverse decine di lavoratori che erano stati posti in Cigs. Inoltre è stata supportata dal sindacato anche per Marghera per il secondo anno di seguito una attività di Caf svolta da una cittadina altrimenti disoccupata, che ha una propria posizione fiscale. Si è data consulenza anche in relazione a questioni come cittadinanza, residenza, sanzioni, ricongiungimenti familiari.

Sotto il profilo della rappresentanza sindacale, a parte il buco nero di Fincantieri e l'atteggiamento assurdo ed incoerente alla natura di servizio pubblico di Eco-Ricicli Veritas, si sono avute relazioni sindacali, accordi ed istituzione di ns.RSA in diverse aziende. Va dedicato uno spazio al problema della precarietà, ossia dei giovani non inquadrati contrattualmente in maniera stabile. Per loro, grazie alle politiche recentemente attuate, il sindacato è giocoforza un "optional", infatti per i nati sino al 1985 i dati degli iscritti per anno di nascita sono analoghi, mentre per i nati negli anni '90 si tratta di numeri piccoli. Tanto per fare un esempio, un recupero economico si è avuto per il licenziamento di un ragazzo di Marghera occupato presso il cimitero di Treviso, dove l'azienda di appalto non lo aveva più fatto lavorare. In un altro caso, una ragazza nigeriana occupata nelle pulizie dei cinema di Marghera, dove spesso ci sono cambi di appalto, ha potuto essere assistita nel rifiutare di firmare dichiarazioni non corrette che potevano compromettere il recupero del precedente Tfr. Il problema generazionale non è solo di Marghera, ed è legato alla precarietà ed insicurezza del posto di lavoro, ciò crea problematiche rilevanti anche per la paura di ricorrere al sindacato.

Sotto il profilo economico, nel I semestre dell'anno si sono confermati i dati dell'anno scorso. I dati economici però sono riferiti però all'intera organizzazione presente oltre che a Venezia anche in altre province oltre all'intera regione ma non al settore dei trasporti (organizzazione con bilancio proprio, Federazione Autisti Operai da noi generata). Va evidenziato che essendo la ns.O.S. federata SLAI COBAS, gli iscritti di SLAIPROLCOBAS della provincia di Venezia corrispondono (senza contare appunto gli iscritti alla Federazione Autisti Operai) ad oltre il 70% degli iscritti. SLAIPROLCOBAS ha comunque attualmente iscritti lavoratori in 22 province, mentre con Federazione Autisti Operai si arriva complessivamente a 50 province e 14 regioni. Il saldo delle entrate e uscite di SLAIPROLCOBAS del primo semestre è lievemente negativo (-62,73 €), ma ciò è stato dovuto alla crescita del sostegno diretto, di cui prestiti infruttiferi concessi ad iscritti (1.100 €) che vengono recuperati mensilmente, al notevole impegno per spese legali tra cui quelle dedicate all'opposizione all'archiviazione della ns.denuncia dell'amianto in Fincantieri Marghera. inoltre la chiusura della piazza a Marghera essendo attivato il mercatino, per il 1° maggio, ci ha portato a scegliere Mira per questa scadenza, dove la piazza San Nicolò a Mira non essendo adeguatamente servita di alimentazione elettrica, si è avuto un esborso economico notevole per tale incombenza. In ogni caso la crescita delle entrate (circa 4.000 euro mensili contro circa 3700 euro mensili del I semestre del 2015) e del sostegno diretto (da € 11.637 nel corso dell'intero 2015, a € 6.479 nel I semestre 2016) non è ancora tale da permetterci il pagamento di un affitto oltre alla sede legale di Mira. Sotto questo profilo non si è ancora risolto il problema di una struttura quale il Centro Monteverdi in via Ulloa che inspiegabilmente è stato venduto dal Comune e mai più reso agibile alle associazioni, tra cui la nostra, che ne facevano utilizzo. A Marghera oggi non vi è una sala capiente per iniziative socialmente utili.

il rappresentante legale, Dorigo Paolo